

# L'Associazione familiari e vittime della strada critica una sentenza “Più severità per chi uccide con l'auto”

L'ASSOCIAZIONE europea familiari e vittime della strada si scaglia contro il patteggiamento a un anno e due mesi, pena sospesa, per il 22enne che il 18 luglio 2003 travolse e provocò la morte del 14enne Maicol Ligabue. L'associazione scrive che «si riserva ogni iniziativa, in ogni sede competente, al fine di censurare il provvedimento del tribunale». Anche se il patteggiamento non appare un provvedimento contestabile secondo principi strettamente giuridici.

L'Onlus reggiana recentemente ha ottenuto di essere accolta come parte civile nel processo a carico di un altro



Un incidente stradale nel reggiano

pirata della strada, Said Tadoummant, responsabile di un incidente stradale che ha

provocato tre morti e un ferito grave. Il giovane guidava da ubriaco e senza patente.